

Comitato di Pilotaggio
11 luglio 2013

Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC):
riduzioni di risorse e
patto di stabilità verticale incentivato

Risorse FAS iniziali (1 di 4)

La legge finanziaria per il 2008 (legge n. 244/2007), all'articolo 2, comma 537, ha rimodulato, per ciascuna annualità 2008-2015, l'ammontare delle risorse aggiuntive destinate al FAS, pari a 64,4 miliardi di euro, che erano state stanziare dall'articolo 1, comma 863, della legge finanziaria per il 2007 (legge n. 296/2006).

Gli importi annuali sono stati fissati in 1.100 milioni per il 2008, 4.400 milioni per il 2009, 9.166 milioni per il 2010, 9.500 milioni per il 2011, 11.000 milioni per il 2012, 11.000 milioni per il 2013, 9.400 milioni per il 2014 e 8.713 milioni per il 2015.

I 64,4 miliardi di risorse aggiuntive autorizzati dalla legge finanziaria 2007 si sommavano ai 17,1 miliardi di disponibilità del Fondo autorizzate dalle precedenti legge finanziarie per gli anni 2008 e successivi, ed ancora iscritte nel bilancio pluriennale.

Risorse FAS/FSC e tagli (2 di 4)

Conteggiando anche gli effetti delle disposizioni dell'articolato della legge finanziaria 2008 che hanno determinato riduzioni del FAS per circa 2 miliardi, le disponibilità per il periodo 2008-2015 ammontavano complessivamente a circa 80 miliardi.

Nel periodo considerato le disponibilità del FAS, ora FSC, sono state spesso utilizzate sia *a copertura delle diverse manovre di finanza pubblica*, sia *a copertura di oneri recati da numerosi provvedimenti legislativi intervenuti*, alcuni dei quali non strettamente correlati agli interventi nelle aree sottoutilizzate.

Le riduzioni del Fondo intervenute negli anni dal 2008 al 2012, relativamente alle risorse per gli esercizi finanziari 2008-2013, ammontano a 31,8 miliardi, a fronte di un rifinanziamento di 2,8 miliardi disposto per l'annualità 2015 dall'articolo 33, comma 3, della legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011).

Risorse FSC e tagli (3 di 4)

Tra le riduzioni del FSC utilizzate a copertura delle manovre di bilancio si ricordano:

- a) l'articolo 60, comma 1, del D.L. n. 112 del 2008 (- 8 miliardi);
- b) l'articolo 2 del D.L. n. 78 del 2010 (- 5 miliardi);
- c) la tabella E della legge di stabilità 2012 (- 9,5 miliardi);
- d) l'articolo 16, comma 2, del D.L. n. 95 del 2012 (- 3 miliardi).

Le leggi finanziarie, prima, e di stabilità, poi, hanno inoltre disposto rimodulazioni delle autorizzazioni pluriennali di spesa, anticipando o posticipando le risorse.

Alla luce di tali variazioni, la legge di bilancio per il 2013-2015 (legge n. 229/2012) espone le risorse del Fondo sviluppo e coesione pari a 8 miliardi per il 2013, a 5,8 miliardi per il 2014 e a 8,5 miliardi per il 2015.

Imputazione al FSC in applicazione dell'art. 16 D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012, a seguito dell'accordo regionale Conferenza Stato Regioni del 7 febbraio 2012

Importi in euro (*)

Regioni a statuto ordinario	% riparto da accordo regionale	Riduzioni annualità 2013	Riduzioni annualità 2014 (**)	Riduzioni annualità 2015 (**)	Totale delle riduzioni imputate al FSC (valori prudenziali)	Risorse FSC programmazione regionale	Risorse FSC già trasferite alle Regioni	Disponibilità FSC ancora da trasferire alle Regioni	Differenza fra risorse FSC da trasferire e quota di riduzione FSC regionale (***)
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(b+c+d)	(f)	(g)	(h)	(i)=(h-e)
Abruzzo	2,92%	10.819.562	29.157.558	30.615.436	70.592.556	821.950.000	208.956.000	612.994.000	542.401.444
Basilicata	1,96%	7.269.735	19.591.155	20.570.713	47.431.602	989.513.629	61.517.680	927.995.949	880.564.347
Calabria	4,85%	17.997.829	48.502.219	50.927.330	117.427.378	1.912.299.122	96.401.684	1.815.897.438	1.698.470.060
Campania	11,22%	41.621.851	112.166.423	117.774.744	271.563.018	4.286.290.000	894.272.880	3.392.017.120	3.120.454.102
E.Romagna	8,30%	30.812.335	83.035.936	87.187.733	201.036.005	241.279.000	38.604.640	202.674.360	1.638.355
Lazio	12,76%	47.356.666	127.621.135	134.002.192	308.979.993	796.782.000	796.782.000	-	308.979.993
Liguria	3,10%	11.516.260	31.035.084	32.586.839	75.138.183	288.507.000	46.161.120	242.345.880	167.207.697
Lombardia	17,72%	65.750.774	177.191.282	186.050.846	428.992.901	714.018.000	285.607.200	428.410.800	582.101
Marche	3,12%	11.595.562	31.248.797	32.811.237	75.655.596	202.937.000	32.469.920	170.467.080	94.811.484
Molise	1,02%	3.801.349	10.244.228	10.756.440	24.802.017	1.004.139.492	32.566.720	971.572.772	946.770.755
Piemonte	8,73%	32.385.766	87.276.165	91.639.973	211.301.904	750.022.000	120.003.520	630.018.480	418.716.576
Puglia	8,06%	29.911.470	80.608.202	84.638.612	195.158.284	3.216.653.290	223.564.640	2.993.088.650	2.797.930.366
Toscana	7,47%	27.708.070	74.670.275	78.403.788	180.782.133	638.735.000	102.197.600	536.537.400	355.755.267
Umbria	2,16%	7.996.656	21.550.129	22.627.635	52.174.420	213.692.000	34.190.720	179.501.280	127.326.860
Veneto	6,61%	24.528.402	66.101.412	69.406.483	160.036.297	513.419.000	41.073.520	472.345.480	312.309.183
TOTALE	100,00%	371.072.287	1.000.000.000	1.050.000.000	2.421.072.287	16.590.236.533	3.014.369.844	13.575.866.689	11.154.794.402

(*) L'arrotondamento degli importi all'euro può determinare minimi scostamenti negli importi regionali per riga e/o per colonna, nell'ordine di un euro.

(**) A carico del FSC relativo alle annualità 2014 e 2015 vengono al momento integralmente imputate, in via prudenziale, le riduzioni disposte dall'articolo 16, comma 2, del D.L. 95/2012, rispettivamente pari a 1.000 milioni di euro e 1.050 milioni di euro. Tali importi rappresentano quindi il valore massimo delle riduzioni poste a carico del FSC.

(***) Per le Regioni Lazio e Lombardia che a seguito dell'imputazione delle riduzioni sulle risorse FSC ad esse assegnate risultano "incapienti", essendo nulle le relative disponibilità FSC ancora da trasferire ovvero insufficienti ad assicurare la copertura del taglio di pertinenza, andranno individuati idonei meccanismi di rialimentazione del FSC da parte di tali due Regioni

Risorse FSC e tagli (4 di 4)

<i>Fondo per lo sviluppo e la coesione</i>	2013	2014	2015
<i>Legge di bilancio 2012</i>	11.366,0	5.880,9	8.109,3
Riduzione ex art. 16, co. 2, D.L. n. 95/2012	-1.000,0	-1.000,0	-1.050,0
Copertura onere <i>Gran Sasso Science Institute</i> (D.L. n. 5/2012, art. 31-bis)	-12,0	-12,0	-12,0
Altre riduzioni in attuazione di delibere CIPE	-86,9	-5,3	0
<i>Bilancio a legislazione vigente</i>	10.267,1	4.863,6	7.057,3
Riduzione tabella E	-30,0	-15,0	0
Rimodulazione Tab. E	-2.500,0	+1.000,0	+1.500,0
<i>Importi esposti in Tabella E</i>	7.737,1	5.848,6	8.557,3
art. 1, co. 213– Legge di stabilità 2013	+250,0	0	0
art. 1, co. 417– Legge di stabilità 2013	-1,5	0	0
Disponibilità legge di bilancio 2013	7.985,6	5.848,6	8.557,3

Legge 135/2012 *(slide riproposta)*

Legge 135/2012 (DL del 6 luglio 2012, n. 95)
dispone tagli per gli anni dal 2012 al 2015 a carico delle RSO
sulla base dei quali è rideterminato l'obiettivo del patto di stabilità
(Art 16- comma 2)

Riduzioni RSO	2012	2013	2014	2015
R.S.O	700	1000	1000	1050
Piemonte	60,368	87,276	87,276	91,64

COSA STA SUCCEDENDO *(fino a ieri o all'altro ieri)*

Riduzioni RSO	2012	2013	2014	2015
R.S.O	700	1000	1000	1050
Piemonte	60,368	87,276	87,276	91,64
→ Attuali disposizioni	0	32,385	87,276	91,64 ←
→ In attesa di Accordo CSR	0	0 ←	0	? ←

Legge 135/2012: implicazioni PAR FSC

La Regione:

- **prende atto** della riduzione accertata di Euro 32.385.766 per il 2013 (→D.CIPE n.14/2013) e, se pur verosimile un “assorbimento” attraverso il meccanismo del “patto di stabilità incentivato” (→L. n. 64/2013 art 1bis), **NON programma** al momento tale quota;
- **programma** la quota di riduzione cautelativa per il 2014 (Euro 87.276.165) per la quale si ritiene verosimile “assorbimento” attraverso il meccanismo del “patto di stabilità incentivato” (→L. n. 64/2013 art 1bis) e la quota per il 2015 (Euro 91.639.973)

ORA SI PUO'

Legge 135/2012: implicazioni PAR FSC

Per la quota di riduzione cautelativa per il 2015 (Euro 91.639.973), programmata nel PAR, in caso di mancato Accordo, la Regione propone di assicurarne la copertura attraverso:

- Euro 32.385.766 a valere sul FSC al momento non assegnate, previa conferma del completo reintegro della riduzione per l'anno 2013;
- eventuali economie dei progetti (ribassi d'asta, economie, rinunce e revoche a valere sul FSC 2007-2013 e FSC 2000-2006);
- risorse regionali, nel caso le risorse sopra indicate non siano sufficienti.

PERFETTO!

Schema di decreto del MEF di attuazione dell'art.
16, comma 2, del d.l. n. 95/2012 (anni 2013 e 2014)
Legge 7 agosto 2012, n.135

L'art, 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 ha disposto che con decreto del MEF, siano individuate le risorse *a qualunque titolo dovute dallo Stato alle regioni a statuto ordinario, incluse le risorse destinate alla programmazione regionale del FAS ed escluse quelle destinate al finanziamento corrente del SSN e del TPL*, che vengono ridotte, per l'importo complessivo di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.050 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015.

Disponibilità delle RSO all'utilizzo del contributo spettante per l'attuazione del patto di stabilità verticale incentivato

Con nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 868/C2FIN del 14 febbraio 2013, le stesse Regioni hanno segnalato la loro disponibilità all'utilizzo del contributo spettante a ciascuna Regione per l'attuazione del patto di stabilità verticale incentivato ai fini del loro concorso finanziario agli obiettivi di finanza pubblica.

Il concorso finanziario pari a 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 viene ripartito fra le Regioni a statuto ordinario e sono assoggettate a corrispondente riduzione le risorse connesse all'attuazione del patto di stabilità verticale incentivato di cui all'art. 1, comma 122, della legge n. 228/2012, come modificato dall'art. 1bis del D.L. n. 35/2012, in quanto considerate di spettanza delle regioni.

TABELLA 1
RIDUZIONI DI RISORSE ERARIALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 16, COMMA 2,
DEL DECRETO LEGGE N. 95 DEL 2012 A CARICO DELLE RISORSE PER IL
PATTO DI STABILITA' VERTICALE INCENTIVATO 2013 (ART.1 C. 122 L.228/2012
COME MODIFICATO DALL'ART. 1-BIS DEL DL 35/2013)

(Dati in euro)

	2013	2014
ABRUZZO	29.157.558	29.157.558
BASILICATA	19.591.155	19.591.155
CALABRIA	48.502.219	48.502.219
CAMPANIA	112.166.423	112.166.423
EMILIA ROMAGNA	83.035.936	83.035.936
LAZIO	127.621.135	127.621.135
LIGURIA	31.035.084	31.035.084
LOMBARDIA	177.191.282	177.191.282
MARCHE	31.248.797	31.248.797
MOLISE	10.244.228	10.244.228
PIEMONTE	87.276.165	87.276.165
PUGLIA	80.608.202	80.608.202
TOSCANA	74.670.275	74.670.275
UMBRIA	21.550.129	21.550.129
VENETO	66.101.412	66.101.412
TOTALE	1.000.000.000	1.000.000.000

ACQUISIZIONE RISORSE FINANZIARIE
 Responsabile: LEPRI GIOVANNI